

# Socializzare nei contesti scolastici

C'è un rapporto positivo fra essere socialmente capaci e avere buoni risultati a scuola

 di **Giuliana Pinto**  2 minuti di lettura 25 settembre 2018

Per bambini e adolescenti la scuola costituisce un mondo sociale di primaria importanza, che consente esperienze di relazione peculiari e uniche. La scolarizzazione richiede infatti abilità sociali appropriate alle routine della vita scolastica: gli studenti devono, per esempio, trascorrere gran parte del tempo in gruppi classe di elevata numerosità. Devono adattare il proprio comportamento a regole e ritmi dettati dall'esterno, regolare le proprie attività cognitive, comunicative, sociali in modo sincronico e complementare rispetto ai comportamenti altrui, posticipare la gratificazione delle necessità personali, assumendo una prospettiva collaborativa e pro-sociale.

## Le relazioni con gli insegnanti

Le relazioni con gli insegnanti sono meno personali e intime di quelle sperimentate con i familiari, senza tuttavia che ne vada perduta la componente affettiva e motivazionale. Bambini e ragazzi devono essere più indipendenti e autonomi nell'esecuzione dei compiti di quanto normalmente non avvenga nelle interazioni amicali o fraterne, riuscendo tuttavia a collaborare nei processi di acquisizione delle conoscenze, mostrandosi socialmente responsivi e responsabili agli scopi del gruppo.

Tutto ciò si svolge sullo sfondo di un continuo processo di valutazione degli apprendimenti e comportamentale posto in atto dagli insegnanti: gli studenti devono dimostrare individualmente la loro competenza nelle varie discipline, la capacità di acquisire, organizzare e restituire ciò che hanno appreso nei formati richiesti, dall'interrogazione al componimento scritto, nonché capacità personali di automonitoraggio, riformulazione di obiettivi, elaborazione di comportamenti strategici.

## Efficacia rispetto alle specifiche richieste del contesto

In sintesi la competenza sociale a scuola può essere compresa solo in termini di efficacia rispetto alle specifiche richieste del contesto: essa dipende dal tipo di socializzazione che la

specificità contestuale della scuola (per esempio la proporzione numerica insegnanti-allievi, la numerosità delle classi, la qualità della relazione insegnanti-allievi e tra allievi) consente e dalle caratteristiche personali degli studenti.